

Sciopero Sert, solo quattro a Genova: la Comunità di San Benedetto a fianco dei lavoratori

di **Redazione**

14 Novembre 2016 - 8:40



Genova. La Comunità San Benedetto al Porto è al fianco dei lavoratori del servizio pubblico per le dipendenze, al fianco di chi opera nei Sert genovesi.

Organici carenti, sedi inadeguate, mancanza di sicurezza, sostanziale poco interesse da parte della Regione e della Asl. Sono queste le motivazioni che hanno spinto alla protesta i 120 lavoratori dei Servizi per le tossicodipendenze (Sert) di Genova: Fp Cgil, Fials e Fpl Uil hanno indetto uno sciopero per martedì 15 novembre.

“Il ruolo insostituibile di presidio pubblico che svolgono i Sert - spiega la Comunità di San Benedetto al Porto - il lavoro di prevenzione, cura e riabilitazione delle tante e differenti dipendenze vecchie e nuove, il delicato e fondamentale rapporto con la magistratura, la tutela sociale di tante e crescenti fragilità”.

Attualmente gli utenti dei Sert genovesi sono oltre 5 mila, con un preoccupante aumento dei giovanissimi. E dei sei Servizi cittadini ne sono rimasti solo quattro, perché due sono stati chiusi per inagibilità (Valbisagno e Sampierdarena).

“Quello che preoccupa è soprattutto il comportamento tenuto dalle istituzioni regionali, un atteggiamento con una posizione di preoccupante insensibilità rispetto alle delicatissime problematiche che la vertenza dei lavoratori del Sert ha in essere a ragione della dovuta attenzione alla fragilità delle persone che seguono questa città”, conclude la nota.

